

ARTICOLO 68 - RICHIESTA O CONCESSIONE DI PRESE

Per quanto attenga affermazioni o azioni che costituiscono una richiesta o concessione di prese nell'ambito di questi articoli, bisognerà fare riferimento a prese diverse da quella in corso*. Se ci si riferisce a prese successive:

A. *Definizione di richiesta*

Qualsiasi annuncio del fatto che un concorrente vincerà uno specifico numero di prese è una richiesta di quelle prese. Un concorrente fa, inoltre, una richiesta, quando suggerisce che il gioco venga abbreviato, o quando mostri le sue carte (a meno che non possa dimostrare che non intendeva fare una richiesta).

B. *Definizione di concessione*

Qualsiasi annuncio del fatto che un concorrente perderà uno specifico numero di prese è una concessione di quelle prese. La richiesta di un certo numero di prese è una concessione delle rimanenti, se ve ne sono. Un giocatore concede tutte le rimanenti prese, quando abbandoni la sua mano. Senza riguardo per ciò che segue, se un difensore tenta di concedere una o più prese ed il suo compagno si oppone immediatamente, non è stata fatta alcuna concessione; si può applicare l'art. 16 (informazioni non autorizzate), e, quindi, l'Arbitro dovrebbe essere chiamato immediatamente.

ARTICOLO 68 - RICHIESTA O CONCESSIONE DI PRESE

Per quanto attenga affermazioni o azioni che costituiscono una richiesta o concessione di prese nell'ambito di questi articoli, bisognerà fare riferimento a prese diverse da quella in corso.* Se ci si riferisce a prese successive:

A. *Definizione di richiesta*

Qualsiasi affermazione riguardante il fatto che un concorrente vincerà uno specifico numero di prese è una richiesta di quelle prese. Un concorrente, inoltre, fa una richiesta, quando suggerisca che il gioco venga abbreviato, o quando mostri le sue carte (a meno che, dimostrabilmente, non fosse sua intenzione fare una richiesta – **come, per esempio, se il Dichiarante espone le sue carte dopo un attacco iniziale fuori turno, nel qual caso troverà applicazione l'Art. 54, e non questo**).

Nella definizione di richiesta nessun cambiamento ma solo un'aggiunta che evidenzia una possibilità di non applicazione della legge.

B. *Definizione di concessione*

1. Qualsiasi affermazione riguardante il fatto che un concorrente perderà uno specifico numero di prese è una concessione di quelle prese. La richiesta di un certo numero di prese è una concessione delle rimanenti, se ve ne sono. Un giocatore concede tutte le rimanenti prese quando abbandona la sua mano.
2. A prescindere dal precedente punto 1, se un difensore tenta di concedere una o più prese ed il suo compagno si oppone immediatamente, non è stata fatta alcuna concessione e **richiesta**. Può darsi il caso che vi sia una qualche Informazione Non Autorizzata, cosicché l'Arbitro dovrebbe

C. *Chiarimenti relativi alla richiesta*

Una richiesta dovrebbe essere immediatamente accompagnata da un'affermazione o un chiarimento, come sull'ordine nel quale le carte saranno giocate, e sulla linea di gioco o di difesa per mezzo della quale il richiedente si propone di vincere le prese reclamate.

essere chiamato immediatamente. **Il gioco continua. Qualunque carta che sia stata esposta da parte di un difensore in tali circostanze non è una carta penalizzata, ma può trovare applicazione l'Art. 16D in merito all'informazione derivante dalla sua esposizione, e l'informazione non potrà essere utilizzata dal compagno del giocatore che l'ha esposta.**

Il 68 B è stato diviso in B1 e B2. Le parole "dal precedente punto 1" sostituiscono le vecchie "da quanto suddetto" erroneamente tradotte con "ciò che segue"

Il 68B2 evidenzia che, oltre quanto specificato nella nota a piè di pagina, carte eventualmente esposte da un difensore quando ci sia stato un tentativo di concessione ed una immediata opposizione, non siano considerate carte penalizzate.

Da notarsi che la Commissione Leggi della WBF aveva sentenziato (verbale del 28/10/2001) che quando un difensore fa una concessione di un certo numero di prese, con ciò chiede il complemento alle prese rimanenti; se il compagno si oppone immediatamente non è stata fatta alcuna concessione, ma questo significa anche che non è stata fatta alcuna richiesta; ciò non è stato ratificato e la parola "richiesta" è stata cancellata nella nuova stesura del 68B2.

C. *Chiarimenti relativi alla richiesta*

Una richiesta dovrebbe essere immediatamente accompagnata da una **chiara** spiegazione – come in merito all'ordine nel quale le carte saranno giocate – della linea di gioco o di difesa per mezzo della quale il richiedente si propone di vincere le prese reclamate.

Qui si afferma semplicemente che la spiegazione deve essere chiara.

D. Il gioco cessa

Dopo qualunque richiesta o concessione di prese il gioco termina. Qualsiasi giocata successiva ad una richiesta o concessione dovrà essere dichiarata nulla dall'Arbitro. Se c'è acquiescenza riguardo alla richiesta o concessione si applica l'art. 69; se viene contestata da qualsiasi giocatore (morto incluso), si dovrà chiamare immediatamente l'Arbitro per applicare gli artt. 70 o 71, e nessun'azione potrà essere intrapresa in attesa del suo arrivo.

**Nota a piè di pagina*

Se l'affermazione o l'azione si riferisce unicamente al vincere o al perdere una presa in corso, il gioco procede regolarmente; carte esposte o rivelate da un difensore non diventano carte penalizzate, ma si può applicare l'art. 16, Informazioni Non Autorizzate, e vedi l'art. 57A, Giocata Prematura.

D. Il gioco cessa

Dopo qualunque richiesta o concessione di prese il gioco termina **(ma vedi l'Art. 70D3)**. Se c'è accordo riguardo alla richiesta o concessione, si applica l'Art. 69; se viene contestata da qualsiasi giocatore (morto incluso), si dovrà chiamare immediatamente l'Arbitro e verrà applicato l'Art. 70. Nessuna azione potrà essere intrapresa in attesa dell'arrivo dell'Arbitro.

Un riferimento al nuovo “rivoluzionario” 70D3.

Il termine “acquiescenza” è sostituito, come anche di seguito, da “accordo”.

Nel caso che una richiesta od una concessione venga contestata, il 68D ci dice che l'Arbitro applicherà l'Art. 70; nessun riferimento all'Art. 71 che, naturalmente, verrà applicato quando l'Arbitro decida di cancellare una concessione.

** Nota a piè di pagina*

Se l'affermazione o l'azione si riferisce unicamente al vincere o al perdere una presa in corso, il gioco procede regolarmente; carte esposte o rivelate da un difensore non diventano carte penalizzate, ma si può applicare l'Art. 16, Informazioni Non Autorizzate, e vedi l'Art. 57A, Giocata Prematura.

ARTICOLO 69 - ACQUIESCENZA ALLA RICHIESTA O ALLA CONCESSIONE

A. *Quando vi è acquiescenza*

Si ha acquiescenza quando un concorrente accetti la richiesta o concessione dell'avversario, e non sollevi obiezioni prima che la sua linea abbia chiamato nel board successivo o prima che termini il turno. Il risultato del board verrà registrato come se le prese richieste o concesse fossero state vinte o perse durante il gioco.

B. *Ritiro dell'acquiescenza ad una richiesta*

Entro il periodo di tempo utile per le correzioni disposto nell'art. 79C, un concorrente può ritirare l'acquiescenza ad una richiesta dell'avversario, ma solo se ha concesso la perdita di una presa che la sua linea aveva di fatto vinto, o la perdita di una presa che, a giudizio dell'Arbitro, non avrebbe potuto essere persa con qualunque gioco normale delle rimanenti carte. Il punteggio del board verrà registrato di nuovo attribuendo tale presa alla linea acquiescente.

ARTICOLO 69 - ACCORDO IN MERITO ALLA RICHIESTA O ALLA CONCESSIONE

A. *Quando si raggiunga un accordo*

Si è raggiunto un accordo quando un concorrente accetti una richiesta o concessione dell'avversario, e non sollevi obiezioni prima che la sua linea abbia effettuato una chiamata nel board successivo o prima che termini il turno, **qualunque dei due eventi abbia a verificarsi per primo**. Il risultato del board viene registrato come se le prese richieste o concesse fossero state vinte o perse nel corso del gioco.

Nessuna importante variazione nel 69A se non, come già detto, la sostituzione del termine "acquiescenza" con "accordo" (si noti, comunque, che "acquiescenza" si riferisce ad una delle parti, mentre un "accordo" è bilaterale); oltre a questo la specificazione che un accordo è raggiunto al verificarsi del primo degli eventi previsti.

B. *Decisione dell'Arbitro*

L'accordo riguardante una richiesta o concessione (vedi A) può essere ritirato entro il periodo di correzione stabilito nell'Art. 79C:

- 1. se un giocatore ha accordato la perdita di una presa che la sua linea aveva di fatto vinto; o**
- 2. se un giocatore ha accordato la perdita di una presa che la sua linea avrebbe probabilmente vinto qualora il gioco fosse continuato.**

Il risultato del board viene allora nuovamente registrato con tale presa assegnata alla sua linea.

ARTICOLO 70 - RICHIESTE CONTESTATE

A. Obiettivo generale

Nel giudicare su una richiesta contestata, l'Arbitro aggiudicherà il risultato del board nel modo più equo per entrambe le linee, ma qualsiasi elemento dubbio dovrà essere risolto contro il richiedente. L'Arbitro procederà come segue.

B. Ripetizione della dichiarazione esplicativa

1. Domandare al richiedente di ripetere la richiesta
L'Arbitro domanderà al richiedente di ripetere l'affermazione chiarificatrice che abbia fatto al momento della richiesta.
2. Richiedere che si scoprano tutte le mani
Di seguito, l'Arbitro richiederà a tutti i giocatori di mettere le loro rimanenti carte scoperte sul tavolo.
3. Ascoltare le obiezioni
L'Arbitro ascolterà quindi le obiezioni degli avversari in merito alla richiesta.

Il 69B è stato ristrutturato e diviso in B1 e B2, è stato cambiato il titolo e, cosa importante, non si fa più riferimento ad un gioco "normale", ma si parla semplicemente di una presa che probabilmente si sarebbe vinta se il gioco non fosse stato interrotto.

ARTICOLO 70 – RICHIESTE O CONCESSIONI CONTESTATE

A. Obiettivo generale

Nel giudicare su una richiesta **o una concessione** contestata, l'Arbitro aggiudicherà il risultato del board nel modo più equo per entrambe le linee, ma qualsiasi elemento dubbio, **come nel caso di una richiesta**, dovrà essere risolto contro il richiedente. L'Arbitro procederà come segue.

Un'aggiunta nel titolo e nel primo comma: l'Art. 70A ci dice che l'arbitro giudicherà con equità sia nel caso di una richiesta sia nel caso di una concessione; si specifica anche che è da risolversi contro il richiedente ogni elemento dubbio in caso di richiesta.

B. Ripetizione della dichiarazione esplicativa

1. L'Arbitro domanderà al richiedente di ripetere l'affermazione chiarificatrice che avesse fatto al momento della richiesta.
2. **Di seguito**, l'Arbitro ascolta le obiezioni degli avversari contro la richiesta **(ma le considerazioni dell'Arbitro non sono limitate soltanto alle obiezioni degli avversari)**.
3. L'Arbitro **può richiedere** ai giocatori di porre le loro rimanenti carte a faccia in su sul tavolo.

Il 70B indica quella che dovrebbe essere e in che sequenza, la prima

C. *Vi è ancora fuori almeno un atout*

Quando rimanga ancora fuori almeno un atout in una delle mani degli avversari, l'Arbitro dovrà assegnare una o più prese agli avversari se:

1. Ha mancato di menzionare l'atout
Il richiedente non ha fatto cenno a quell'atout e
2. Era probabilmente non al corrente dell'atout
è ragionevole pensare che il richiedente, al momento della sua richiesta, non avesse coscienza di una atout rimasta nella mani degli avversari, e
3. Avrebbe potuto perdere una presa a favore di quel atout
avrebbe potuto perdere una presa con qualsiasi gioco normale a causa di quel atout.

D. *Il richiedente propone una nuova linea di gioco*

L'Arbitro non dovrà accettare dal richiedente una qualunque linea di gioco vincente non compresa nell'affermazione chiarificatrice originale, qualora vi fosse una normale linea di gioco alternativa che sarebbe stata di minor successo.

indagine dell'Arbitro; importante variazione quella che ci ricorda che l'Arbitro per prendere la sua decisione non si fermerà alle obiezioni degli avversari, inoltre chiedere ai giocatori di scoprire le carte non ancora giocate è un'opzione dell'Arbitro e non un obbligo come appariva dalla vecchia edizione.

C. *Vi è ancora fuori un' atout*

Quando rimanga ancora fuori almeno un' atout in una delle mani degli avversari, l'Arbitro dovrà assegnare una o più prese agli avversari se:

1. il richiedente non ha fatto cenno a quell'atout e
2. è del tutto probabile pensare che il richiedente, al momento della sua richiesta, non avesse coscienza di un' atout rimasta nelle mani degli avversari, e
3. avrebbe potuto perdere una presa a favore di quell'atout con qualsiasi gioco normale.**

D. Considerazioni dell'Arbitro

1. L'Arbitro non dovrà accettare dal richiedente una qualunque linea di gioco vincente non compresa nell'affermazione chiarificatrice originale, qualora vi fosse una normale** linea di gioco alternativa che sarebbe stata di minor successo.
2. **L'Arbitro non accetterà una qualunque parte della richiesta di un difensore che dipenda dal fatto che il compagno selezioni una particolare giocata nell'ambito di altre normali** alternative.**
3. **In accordo con l'Art. 68D il gioco avrebbe dovuto cessare, ma qualora ci sia stato un qualunque gioco successivo alla richiesta, ciò può rappresentare una prova da considerarsi parte dei chiarimenti in merito alla richiesta. L'Arbitro può accettarla quale prova del probabile andamento del gioco di seguito alla**

E. Linea di gioco non specificata (sorpasso o caduta)

L'Arbitro non dovrà accettare dal richiedente una qualunque linea di gioco non specificata il cui successo dipenda dal trovare una carta particolare nella mano di un avversario piuttosto che in quella dell'altro, a meno che un avversario abbia mancato di rispondere nel colore di quella carta in una presa precedente la richiesta, o avrebbe successivamente mancato di rispondere nel colore di quella carta nell'ambito di una qualunque linea di gioco normale; o a meno che il non adottare quella linea di gioco non fosse irrazionale.

richiesta, e/o dell'accuratezza della richiesta stessa.

Due importanti inserimenti: il D2 afferma che non è accettabile, da parte dell'Arbitro, una richiesta di un difensore che comprenda una particolare giocata del compagno piuttosto che un'altra;

il D3 invece, qualora ci sia stato gioco successivo alla richiesta, autorizza l'Arbitro a tenerne conto nelle proprie valutazioni.

E. Linea di gioco non specificata

1. L'Arbitro non dovrà accettare dal richiedente una qualunque linea di gioco non specificata il cui successo dipenda dal trovare una carta particolare nella mano di un avversario piuttosto che in quella dell'altro, a meno che un avversario abbia mancato di rispondere nel colore di quella carta prima che venisse fatta la richiesta, o a meno che avrebbe mancato di rispondere in quel colore a seguito di una normale** linea di gioco, o a meno che il mancare di adottare quella linea di gioco non sia irrazionale.

2. L'Autorità preposta alla redazione dei regolamenti può specificare un ordine (per esempio, "dalla più alta alla più bassa") nel quale l'Arbitro debba ritenere che un colore sarebbe stato giocato, se tale ordine non era stato chiarito nell'affermazione riguardante la richiesta (ma comunque in subordine rispetto ad ogni altra specifica contenuta in questi articoli).

Il 70E2 scaturisce da quella che fino ad oggi era un'indicazione della Commissione Leggi e consente all'Autorità che ha competenza ad emanare regolamenti integrativi a specificare l'ordine in cui si debba ritenere che un colore sarebbe stato giocato.

ARTICOLO 71 - CONCESSIONE CANCELLATA

Una concessione, una volta fatta, dovrà obbligatoriamente rimanere, ma entro il periodo di correzione stabilito in accordo con l'art. 79C, l'Arbitro dovrà cancellare una concessione:

A. *La presa non può essere persa*

se un giocatore ha concesso una presa che, di fatto, la sua linea aveva vinto, o una presa che la sua linea non avrebbe potuto perdere a seguito di qualsiasi giocata legale delle rimanenti carte.

B. *Contratto già mantenuto o battuto*

se il dichiarante ha concesso la caduta di un contratto che aveva già mantenuto, o un difensore ha concesso il mantenimento di un contratto che la sua linea aveva già battuto.

C. *Concessione non plausibile*

se un giocatore ha concesso una presa che non poteva essere persa attraverso un gioco normale delle rimanenti carte. Sino a che il partito concedente non ha fatto una chiamata nel board successivo, o fino a che non sia finito il turno, l'arbitro dovrà cancellare la concessione di una presa che non avrebbe potuto essere persa attraverso qualunque gioco normale delle carte rimanenti.

ARTICOLO 71 - CONCESSIONE CANCELLATA

Una concessione deve obbligatoriamente rimanere, una volta fatta, ad eccezione del fatto che, entro il periodo di correzione definito nell'ambito dell'Art. 79C, l'Arbitro dovrà cancellarla:

1. se un giocatore ha concesso una presa che la sua linea aveva, di fatto, vinto; o
2. se un giocatore ha concesso una presa che non poteva essere persa per il tramite di un qualunque gioco normale delle rimanenti carte.

Il punteggio del board viene allora nuovamente registrato, con tale presa assegnata alla sua linea.

In passato l'Art. 71 ha creato qualche problema a causa di un errore di "copia-incolla" e di qualche errata interpretazione, tanto che alcuni membri della Commissione Leggi della WBF avevano indicato che non si tenesse conto del comma C, attribuendo così, per la cancellazione di una concessione, solo qualunque gioco legale delle carte rimanenti. La revisione ha finalmente semplificato e chiarito l'argomento.

Come nel 69B, si indica che il risultato del board sarà cambiato.

Si noti infine che nella nota a piè di pagina concernente la definizione di gioco "normale" non si fa più riferimento ad un gioco irrazionale.

** Nota a piè di pagina

Per gli scopi degli Artt. 70 e 71, "normale" si riferisce ad un gioco che sarebbe non accurato o inferiore alla categoria del giocatore coinvolto.















